



**Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa**
Friuli Venezia Giulia

Nota integrativa al Bilancio di previsione 2024 – 2026 dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa

La presente nota integrativa è allegata al bilancio di previsione 2024 – 2026 dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, di seguito denominata Agenzia, ed è redatta in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e, in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 9.11 – Allegato 4/1 al decreto medesimo.

In applicazione del disposto della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 si evidenzia che il bilancio viene redatto in termini autorizzatori secondo le previsioni del D.lgs. 118/2011 ed è altresì finalizzato a fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione e all'andamento dell'ente a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica sociale ed economico-finanziaria (articoli 9 e 10, del D.lgs. 118/2011 Allegato 4/1, punto 9.1).

Il bilancio è strutturato secondo gli schemi previsti dal summezionato decreto per titoli e tipologie per quanto concerne l'entrata e missioni e programmi per quanto concerne la spesa.

Nel prosieguo i riferimenti normativi si intendono operati con riguardo al D.lgs. 118/2011 salvo sia diversamente specificato, mentre il riferimento al Piano va inteso con riguardo alla relazione di accompagnamento contenente il Piano operativo delle attività per gli anni 2024 - 2026.

Giova rilevare in via preliminare che la vigilanza e il controllo dell'Ente, attribuiti dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 istitutiva dell'Agenzia all'Assessorato al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia e all'Assessorato alle attività produttive e turismo, sono stati trasferiti alla Direzione generale della Presidenza della Regione.

In conseguenza di dette modifiche, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1605 del 13 ottobre 2023, recante la "Variazione n. 24 al Bilancio di previsione finanziario, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023", è stata modificata l'attribuzione del capitolo di spesa 8135 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia alla Direzione generale. Tale capitolo è utilizzato per i trasferimenti dei fondi per le spese di funzionamento e attività di Agenzia ai sensi dell'articolo 30 *decies* della LR 11/2009.

Preliminarmente si rileva che con la deliberazione n. 1041 del 7 luglio 2023 la Giunta regionale ha approvato il terzo Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2022, adottato con decreto del Direttore generale di data 30 maggio 2023, n. 129 in conformità a quanto previsto dall'articolo 11.

Al riguardo giova segnalare che con l'approvazione del suddetto Rendiconto è stata data rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti dall'Agenzia nel corso del secondo intero esercizio, in quanto si è pervenuti all'approvazione del Bilancio dell'Ente solo con la Deliberazione n. 1330 del 28 agosto 2020 e che pertanto solo successivamente a tale data l'Agenzia ha potuto divenire effettivamente operativa.

Con riferimento al risultato di amministrazione della gestione dell'esercizio 2022, sulla base delle



scritture contabili il predetto Rendiconto ha evidenziato un avanzo per l'anno 2022 pari ad euro 566.438,97, di cui euro 224.368,30 costituenti l'avanzo di competenza.

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Con riguardo alla competenza il bilancio dell'Agenzia 2024 – 2026 pareggia in termini di entrate e spese, ivi comprese le partite di giro, come di seguito riportato:

- per il 2024 ad euro 5.566.090,99;
- per il 2025 ad euro 3.729.350,00;
- per il 2026 ad euro 3.729.350,00.

In riferimento alla cassa il totale complessivo delle entrate ammonta ad euro 5.715.730,44 comprensivo dell'evidenza di un residuo attivo pari ad euro 3.315.000,00 nonché di un Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio pari ad euro 316.063,44

Per quanto attiene alle spese il totale complessivo di cassa ammonta ad euro 5.556.390,26 comprensivo dell'evidenza di residui passivi pari ad euro 1.089.726,59.

Entrate

In relazione alle previsioni di entrata del bilancio 2024 – 2026, si rileva che l'Agenzia prevede di disporre, quale fonte di finanziamento ai sensi dell'articolo 30 *decies*, comma 1 della legge regionale 11/2009, della quota annuale per le spese di funzionamento e attività determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale per un importo riferito al triennio considerato nel bilancio pari ad euro 1.850.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026. La suddetta posta di entrata è contabilizzata a valere sul capitolo 2001/E dello stato di previsione dell'entrata.

Al riguardo si evidenzia che, in esito all'approvazione da parte della Giunta regionale del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2023 – 2025, e per l'anno 2023 dell'Agenzia con la deliberazione n. 2049 del 29 dicembre 2022, le risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2023 pari ad euro 1.500.000,00, nel rispetto dei principi contabili in tema di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che applicano la disciplina armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011, a fronte dell'impegno di spesa assunto sul Bilancio regionale si è provveduto ad adottare l'atto di accertamento. Detto importo non è stato interamente riscosso nel corso dell'esercizio 2023, determinando pertanto un residuo attivo.

Accanto a quanto illustrato, nel Bilancio di previsione sono state, altresì, previste come poste in entrata le risorse assegnate all'ente ai sensi dell'articolo 12, comma 15 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 per il triennio considerato per un importo pari ad euro 1.800.000,00 per l'attivazione di azioni specifiche volte a individuare i fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche regionali, nonché a favorire l'attivazione di collaborazioni e l'insediamento in regione in infrastrutture dedicate di imprese internazionali, dedicando particolare attenzione alle potenzialità del mercato statunitense. Un tanto al fine di favorire l'attrazione e l'insediamento in Friuli Venezia Giulia di imprese internazionali individuate in base ai fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche regionali legate all'economia del mare, Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, nell'ambito dei propri compiti istituzionali di cui all'articolo 30 quater, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici). La posta di entrata in parola è contabilizzata a valere sul capitolo 2017/E dello stato di previsione dell'entrata.



In riferimento alle predette attività, il Direttore generale nell'esercizio 2023 ha disposto la concessione e l'impegno della somma di euro 1.800.000,00 a valere sul capitolo 14774 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale pluriennale per gli anni 2023 - 2025 e del bilancio per l'anno 2023, in conto competenza 2023. Agenzia ha pertanto provveduto a disporre l'accertamento sul Bilancio di previsione per gli anni 2023 – 2025 e per l'anno 2023 del pari importo di euro 1.800.000,00 con decreto n. 249 di data 19.10.2023. L'accertamento in parola non è stato interamente riscosso nel corso dell'esercizio 2023, determinando pertanto un residuo attivo.

Nello specifico il predetto importo, nel corso dell'esercizio 2023 è stato impiegato parzialmente per un importo pari a euro 63.259,01 e la quota residua per un importo pari ad euro 1.736.740,99 che rappresenta una quota vincolata del risultato di amministrazione presunto per le finalità di cui alla summenzionata legge regionale viene applicata come posta in entrata nel primo anno del bilancio di previsione.

Infine, in considerazione della selezione del Friuli Venezia Giulia quale "Regione d'onore" 2024, la Giunta regionale con deliberazione n. 1780 del 16 novembre, la Giunta regionale ha approvato la collaborazione con il NIAF individuando in Agenzia, uno dei soggetti del partenariato unitamente al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea e PromoTurismoFVG con cui operare in sinergia per lo svolgimento delle attività per la promozione sul territorio regionale in collaborazione e sinergia con il Servizio relazioni internazionali e programmazione europea della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e con PromoTurismoFVG. Con la predetta deliberazione n. 1780/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato il Servizio relazioni internazionali e programmazione europea a sviluppare le attività connesse con una quota di partecipazione finanziaria a valere sui fondi messi a disposizione sul capitolo n 761 per l'anno 2023 prevedendo al contempo l'ammontare complessivo indicativo delle spese afferenti alle attività connesse al Titolo di Regione d'Onore per il 2024 pari ad euro 150.000,00.

Dette spese prevedono altresì i costi per la promozione sul territorio regionale, anche in collaborazione tra l'altro con l'Agenzia per un importo pari ad euro 15.000,00 per l'anno 2023. La posta di entrata in parola è contabilizzata a valere sul capitolo 2018/E dello stato di previsione dell'entrata. E' in previsione entro il termine dell'esercizio finanziario 2023 l'adozione degli opportuni atti contabili di entrata, in esito all'assunzione dell'impegno di spesa da parte del competente Servizio regionale a valere sulle risorse del Bilancio regionale del 2023 come peraltro comunicato dallo stesso.

Le entrate iscritte a Bilancio sono principalmente ascrivibili all'interno del titolo 2, ovvero le entrate derivanti dai trasferimenti correnti, nonché derivanti da entrate extratributarie e da entrate per conto terzi e partite di giro. Le poste di entrata stanziata a bilancio di previsione sono classificate come segue:

	TITOLO	2024	2025	2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.650.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Tipologia 103 – Interessi attivi	47.000,00	47.000,00	47.000,00
	TOTALE	3.697.000,00	3.597.000,00	3.597.000,00

Per quanto attiene in particolare alle entrate extratributarie, si rileva che l'Ente ha richiesto nel mese di febbraio 2022 all'Agenzia delle Entrate l'attribuzione della partita iva al fine di procedere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di IVA in ossequio alle vigenti disposizioni concernenti il meccanismo



dell'inversione contabile in materia di IVA (c.d. "reverse charge") per gli acquisti di servizi da parte di fornitori esteri. Per quanto attiene agli obblighi fiscali in materia di IVA gestiti con le partite di giro, si rileva che l'Ente nello svolgimento della propria attività istituzionale applica il meccanismo dello split payment.

Le partite di giro, sono classificate nella tipologia 100 "Entrate per partite di giro" e pareggiano con i corrispondenti stanziamenti della spesa.

	TITOLO	2024	2025	2026
9	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO			
	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	132.350,00	132.350,00	132.350,00
	TOTALE	132.350,00	132.350,00	132.350,00

Il totale complessivo delle entrate, comprese le partite di giro e l'utilizzo del risultato anticipato del presunto di amministrazione, ammonta ad euro 5.566.090,99 per l'anno 2024, e ad euro 3.729.350,00 per ciascuno degli anni 2025 e 2026.

Spese

Il Direttore generale dell'Agenzia, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione ed in coerenza con il programma da attuare contenuto nel Piano adottato in conformità agli indirizzi strategici individuati nel DEFR - Documento di Economia e Finanza Regionale (D.G.R. n. 1737 del 10.11.2023) e all'aggiornamento del Piano strategico dell'Agenzia approvato con D.G.R. 17 giugno 2022, n. 894, ha individuato le linee e i criteri per l'allocazione delle risorse nell'ambito delle previsioni di bilancio dei programmi di spesa.

Con l'aggiornamento del Piano Strategico si è provveduto a razionalizzare i contenuti delle quattro linee strategiche, che sono state confermate:

- 1) Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi regionali;
- 2) Diffondere ed accompagnare;
- 3) Supporto alle politiche regionali per il lavoro e le attività produttive;
- 4) Innovare con la digitalizzazione.

Con riguardo alle previsioni di spesa, la missione dell'Agenzia è stata individuata dall'Amministrazione regionale con la legge regionale istitutiva (capo VIII *bis* della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) come introdotto dall'articolo 15, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, "Legge di stabilità 2019"), in "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", ascrivibile alla missione 15 del glossario delle missioni e dei programmi, allegato al D.lgs. 118/2011. Per quanto riguarda il programma, l'attività istituzionale dell'Agenzia è stata collocata all'interno del codice 01 denominato "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro".

In base al piano dei conti finanziario, esclusi i fondi di riserva sui quali non è ammesso procedere all'impegno, le poste di spesa stanziata a bilancio sono classificate come segue:

- missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione
- missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- missione 99 – Servizi per conto terzi.



L'articolazione delle spese per missioni e programmi rappresenta la finalità della spesa e la loro destinazione così come previsto dall'articolo 12.

Si riportano di seguito nel dettaglio le poste di spesa stanziata a bilancio di previsione classificate per missioni.

MISSIONI	DENOMINAZIONE	2024	2025	2026
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione	564.195,52	568.521,52	560.158,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.828.200,67	2.987.133,68	2.995.497,20
20	Fondi e accantonamenti	41.344,80	41.344,80	41.344,80
99	Servizi per conto terzi	132.350,00	132.350,00	132.350,00
	TOTALE	5.566.090,99	3.729.350,00	3.729.350,00

Al fine di dare copertura agli oneri afferenti alla Missione 01 "Servizi istituzionali e generali, di gestione", si evidenzia che sono stati già assunti impegni di spesa per un importo pari ad euro 368.284,52 per l'anno 2024, euro 351.080,02 per l'anno 2025 ed euro 900,00 per l'anno 2026. Specificatamente detti impegni garantiscono per il triennio di riferimento del Bilancio la copertura delle spese discendenti dalla corresponsione dell'indennità spettante al Revisore unico dei conti dell'Agenzia – incarico in scadenza a giugno 2025 - (euro 4.568,00 per l'anno 2024 ed euro 2.284,00 per l'anno 2025), per le spese postali (euro 427,00 per gli anni 2024 e 2025), per la gestione del servizio di Tesoreria (euro 900,00), per il supporto e manutenzione del sistema *customer relationship management* (CRM) *MS Dynamics 365* in uso presso l'Agenzia da parte della Società INSIEL (euro 10.636,52 per ciascuno degli anni 2024 e 2025), spese per la sorveglianza sanitaria (euro 834,00 per l'anno 2024) dall'affidamento dell'incarico di consulenza fiscale (euro 10.919,00 per l'anno 2024), e dall'affidamento del servizio di somministrazione del personale con contratto di lavoro somministrato (euro 340.000,00 per l'anno 2024 ed euro 336.832,50 per l'anno 2025).

Si rappresenta che, rispetto al precedente Bilancio di previsione 2023 – 2025, il presente Bilancio prevede alcuni nuovi capitoli istituiti con le variazioni adottate in corso d'anno 2023. Dette modifiche si sono rese necessarie al fine di adeguarne i contenuti alle sopravvenute esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio e sono state apportate nel rispetto dell'articolo 12 comma 6 della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).

Nell'ambito delle missioni sopra evidenziate, le previsioni di spesa sono classificate per programmi come di seguito specificato.



MISSIONI	PROGRAMMA	2024	2025	2026
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01 - Organi istituzionali	4.568,00	4.568,00	4.568,00
	02 - Segreteria generale	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	50.277,00	50.277,00	47.550,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	27.100,00	27.100,00	27.100,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	10.636,52	10.636,52	0,00
	10 - Risorse umane	468.814,00	469.240,00	474.240,00
	11 - Altri servizi generali	600,00	4.500,00	4.500,00
15 - Politiche per il Lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.809.000,67	2.967.933,68	2.976.297,20
	02 - Formazione professionale	19.200,00	19.200,00	19.200,00
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	41.344,80	41.344,80	41.344,80
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	132.350,00	132.350,00	132.350,00
	TOTALE	5.566.090,99	3.729.350,00	3.729.350,00

Per quanto attiene la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività, si evidenzia che nel triennio 2024 - 2026, è stata data priorità al finanziamento delle spese afferenti alla missione 15 – programma 1 - che rappresenta l'attività istitutiva dell'Agenzia per un importo corrispondente ad euro 4.828.200,67 per l'anno 2024, mentre per gli anni 2025 e 2026 ammonta rispettivamente ad euro 2.987.133,68 e ad euro 2.995.497,20.

La parte residuale delle risorse risulta collocata nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" finalizzata al funzionamento dell'ente e alle spese di personale per un importo pari ad euro 564.195,52 per l'anno 2024, euro 568.521,52 per l'anno 2025 ed euro 560.158,00 per l'anno 2026.

Le spese sono classificate per titoli come segue:

- titolo 1 - spese correnti ammontano ad euro 5.431.940,99 per l'anno 2024 ed euro 3.595.200,00 per ciascuno degli anni 2025 e 2026;
- titolo 2 - spese in conto capitale euro 1.800,00 prevista per ciascuno degli anni di riferimento del bilancio.

Per quanto attiene le spese di investimento per il triennio di riferimento del bilancio, comprendono le risorse destinate all'acquisto di hardware e macchine per l'ufficio (cap/S 1079 e 1080).

In relazione alla Missione 15 "Politiche per il Lavoro e la formazione professionale" si rileva che sono state iscritte a bilancio nell'annualità 2024 risorse per un importo complessivo pari a euro 136.482,42 e per un importo pari ad euro 35.655,28 nell'annualità 2025 al fine di dare copertura ad impegni già assunti afferenti l'assistenza webinar (per l'anno 2024 pari ad euro 13.773,80), la collaborazione tra l'Agenzia e PromoTurismoFVG (euro 7.000,00 per l'anno 2024), il rimborso spese alla Regione per realizzazione di una App per diffondere le opportunità dedicate alle imprese (per ciascuno degli anni 2024 e 2025 euro 19.502,68), l'affitto sale (euro 8.027,60 per il 2024 e 2025), i servizi di alta



specializzazione in materia di attrazione investimenti (euro 50.839,34 per l'anno 2024 ed euro 8.125,00), le spese per attività di supporto alle imprese (euro 13.000,00 per l'anno 2024) e le spese per l'assistenza tecnica per il team per la ripresa (euro 24.339,00 per l'anno 2024).

Le risorse di parte corrente iscritte a bilancio per la realizzazione delle linee strategiche previste nel Piano afferenti alla Missione 15 sono declinate come di seguito riportato:

- adeguamento periodico del Programma del marketing territoriale (euro 15.000,00 per l'anno 2025 ed euro 16.195,20 per l'anno 2026);
- prosecuzione di un servizio finalizzato a garantire l'accesso ad adeguate banche dati per la ricerca di investitori nazionali ed esteri (euro 24.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026);
- affidamento di incarichi di supporto per la ricerca degli investitori nell'ambito dei settori prioritari attrazione investimenti e servizio di aftercare (per l'anno 2024 pari ad euro 15.000,00 per gli anni 2025 e 2026 rispettivamente ed euro 20.000,00 ed euro 16.400,00);
- spese afferenti il potenziamento della strategia di comunicazione e l'organizzazione di eventi (per l'anno 2024 pari ad euro 240.000,00 e per gli anni 2024 e 2025 per un importo rispettivamente pari ad euro 255.000,00 ed euro 236.852,00);
- spese afferenti l'assistenza webinar (per l'anno 2024 pari ad euro 13.773,80 e per l'anno 2025 euro 10.000,00);
- analisi dei fabbisogni occupazionali (per l'anno 2024 euro 42.786,00, ed euro 60.000,00 per gli anni 2025 e 2026);
- concessione di contributi per il team per la ripresa, a supporto delle imprese (per l'anno 2025 pari ad euro 40.000,00);
- spese volte a promuovere l'immagine della Regione, delle realtà produttive regionali e delle opportunità di investimento (per l'anno 2024 pari ad euro 363.008,20, euro 227.125,00 per l'anno 2025 ed euro 240.000,00 per l'anno 2026);
- collaborazione tra l'Agenzia e PromoTurismoFVG (euro 7.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026);
- esperti nell'organizzazione e nella gestione di convegni partecipativi, focus group, gestione team, lavori di gruppo (euro 7.000,00 per l'anno 2025 e 2026);
- spese afferenti la realizzazione di eventi per nuove forme di innovazione organizzativa aziendale (euro 89.000,00 per l'anno 2024 ed euro 96.000,00 ciascuno degli anni 2025 e 2026);
- rimborso spese alla Regione per realizzazione di una App per diffondere le opportunità dedicate alle imprese (euro 19.502,68 per ciascuno degli anni 2024 e 2025);
- spese per l'acquisizione di sedi idonee per lo svolgimento degli eventi promossi da Agenzia (euro 50.000,00 l'anno 2024 ed euro 52.000,00 per ciascuno degli anni 2025 e 2026);
- spese afferenti il versamento dell'IVA in regime di reverse charge (pari ad euro 45.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026);
- spese per le attività con realtà innovative anche internazionali per l'insediamento di imprese internazionali e nazionali in regione e la creazione di un centro di attrazione per le imprese (euro 1.800.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026);
- spese afferenti la realizzazione del progetto MADE IN FVG in collaborazione con ARDIS (euro 3.000,00 per l'anno 2023).
- spese per l'acquisizione di professionalità esterne e affidamento a società al fine di garantire una migliore diffusione anche delle opportunità del PNRR, dei fondi strutturali e degli altri strumenti esistenti (risorse iscritte a bilancio ammontano complessivamente ad euro 204.339,00 per l'anno 2024, ad euro 149.456,00 per l'anno 2025 e ad euro 195.000,00 per l'anno 2026);
- spese per l'assistenza tecnica per l'attrazione investimenti per il rafforzamento dell'immagine del



Friuli Venezia Giulia nei mercati esteri (euro 125.000,00 per l'anno 2024 ed euro 140.000,00 per gli anni 2025 e 2026);

- collaborazione con ICE in previsione di partecipare ad eventi dedicati all'attrazione investimenti organizzati nell'ambito di eventi fieristici ovvero convention di rilievo (euro 30.000,00 per gli anni 2024 e 2023 ed euro 40.000,00 per l'anno 2026).

Le risorse di parte corrente iscritte a bilancio nella Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione a copertura delle spese generali di funzionamento dell'Agenzia sono contenute a livelli essenziali.

Per quanto attiene il programma 01 della suddetta Missione 1, esso riguarda le spese inerenti gli organi istituzionali, nello specifico il compenso dovuto al Revisore unico dei conti, nominato con D.PReg n. 088, del 26 giugno 2020 con una durata dell'incarico di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina. Si richiama la deliberazione n. 921 del 19 giugno 2020 con la quale la Giunta regionale ha determinato per il suddetto Revisore un compenso annuo pari a euro 3.600,00, oltre agli oneri di previsti per legge e il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate. Al fine di dare copertura al predetto compenso spettante al Revisore incaricato si provvede ad iscrivere a bilancio risorse per un importo corrispondente di euro 4.568,00 per il triennio di riferimento a copertura degli impegni già assunti per un importo pari ad euro 4.568,00 per l'anno 2024 ed euro 2.284,00 per l'anno 2025, nonché per il conferimento del nuovo incarico.

Con riferimento invece al programma 02 della medesima missione, si rileva che le spese afferiscono alla pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, su notiziari specializzati, su periodici nazionali e locali dei testi integrali o in sunto di gare, concorsi, ed altri avvisi da pubblicizzare, nonché a spese postali discendenti dall'adesione all'accordo quadro stipulato dalla CUC.

Con riferimento invece ai programmi 03 e 04 della medesima missione 1 si evidenzia, altresì, che le spese riguardano gli oneri per il Servizio di Tesoreria, l'acquisto di giornali riviste e pubblicazioni, l'acquisto di beni di consumo, anche di consumo sanitario, la traduzione e l'interpretariato, il rimborso alla Regione a copertura oneri gestionali sostenuti afferenti beni immobili attribuiti all'Agenzia con DGR n. 1380 dd 10.09.2021, i premi derivanti dalla stipula di polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi, nonché il pagamento di imposte a carico dell'Agenzia, dell'imposta di bollo per il pagamento delle contribuzioni dovute nell'ambito di procedure di gara dall'Agenzia all'ANAC sui contratti pubblici ai sensi dell'articolo 1, commi 67, della L. 23.12.2005, n. 266.

Si rileva che nel bilancio di previsione sono state allocate per gli anni 2024, 2025 e 2026 come poste di spesa le risorse destinate a far fronte agli oneri discendenti dall'adesione alla Convenzione stipulata dalla Regione con l'Istituto IntesaSanpaolo in data 15.10.2021 per l'affidamento della gestione dei servizi di Tesoreria, con decorrenza 1 gennaio 2022 e per un periodo di 5 anni. Nello specifico, vengono stanziati a tal scopo risorse pari a 900,00 euro per ciascun esercizio finanziario 2024, 2025 e 2026.

Con specifico riguardo al rimborso a favore della Regione a copertura oneri gestionali sostenuti afferenti i beni immobili attribuiti all'Agenzia con D.G.R. n. 1380 di data 10.09.2021, si rappresenta che in bilancio sono state iscritte maggiori risorse rispetto a quelle allocate nel precedente bilancio per un importo pari ad euro 32.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026. Un tanto in considerazione dell'assegnazione di ulteriori stanze site al primo piano dell'immobile di proprietà regionale di Via Sant'Anastasio a Trieste e della disponibilità di spazi presso le sedi regionali di Udine e Pordenone, nonché della stima degli aumenti dei costi ordinari di gestione degli immobili.



Nell'ambito del Programma 8 - Statistica e sistemi informativi della missione in parola, nel bilancio di previsione sono state altresì allocate per gli anni 2024 e 2025 come poste di spesa le risorse per un importo pari ad euro 10.636,52 afferenti al rimborso spese alla Regione del servizio di assistenza tecnico-manutentivo per gli anni dal 2024 al 2025 da parte di Insiel del sistema CRM - Dynamics 365, avviato presso l'Agenzia.

Si specifica che nel programma 10 della Missione 1 sono ricomprese le spese per l'adempimento degli obblighi di legge e di sicurezza, per la consulenza legale e per gli adempimenti fiscali e per la formazione e addestramento del personale dell'Agenzia.

Per sopperire alla carenza di personale, sono iscritte nel bilancio dell'Agenzia poste che si riferiscono esclusivamente al personale assunto con contratti di lavoro flessibile per un importo riferito al triennio considerato nel bilancio pari ad euro 427.000,00.

Al riguardo si richiama la deliberazione n. 423 del 25 marzo 2022 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato gli enti regionali alla stipula di contratti di lavoro flessibile nel limite pari al 20% della dotazione organica complessiva degli enti, nonché ha ripartito per ciascun Ente sulla base delle esigenze manifestate ovvero ritenute prioritarie il numero di unità, in particolare assegnando all'Agenzia n. 6 unità. Detta deliberazione sostituisce la precedente D.G.R. n. 578 del 16 aprile 2021 la quale autorizzava Agenzia al ricorso a n. 5 cinque unità).

Inoltre, con la successiva deliberazione n. 1037 del 7 luglio 2023, oltre a confermare il limite massimo di n. 6 interinali assegnabili, la Giunta ha disposto che le unità interinali autorizzate si intendono a tempo pieno, prevedendo che, nel caso di attivazione di rapporti a tempo ridotto, ciascun ente può cumulare le proprie frazioni orarie residue al fine di acquisire corrispondenti unità aggiuntive. Al riguardo, si precisa che una unità di personale interinale ad oggi assegnata ad Agenzia corrisponde a due lavoratori con contratto a tempo parziale.

Le risorse iscritte in bilancio, nel rispetto delle deliberazioni sopra richiamate, tengono altresì in considerazione il probabile incremento del numero di personale interinale che l'Agenzia sarà autorizzata ad assumere per il supporto alla realizzazione di progetti specifici, quale il progetto "I favolosi ONU 17".

Nelle previsioni di spesa si è tenuto conto, altresì, dell'incremento della spesa per il versamento dell'Irap correlata.

Si evidenzia, infine, che nel bilancio di previsione sono previste come poste di spesa le risorse destinate alla copertura degli oneri derivanti dall'attivazione di tirocini formativi per un importo pari ad euro 19.200,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026. Al contempo, nel bilancio di previsione sono state allocate per gli anni 2024, 2025 e 2026 come poste di spesa le risorse necessarie a copertura degli oneri discendenti dal pagamento del premio assicurativo a favore dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro (INAIL) in esito all'istituzione della Posizione Assicurativa Territoriale (PAT) per l'attivazione di un tirocinio extracurricolare presso l'Agenzia. Nello specifico, vengono stanziati a tal scopo risorse pari a 300,00 euro per ciascun esercizio finanziario 2024, 2025 e 2026.

Ai sensi del punto 9.11.3 dell'Allegato 4/1 recante il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si segnala che sono state classificate come "ricorrenti", oltre alle entrate, anche le spese previste a regime, mentre tutte le altre entrate e spese sono state classificate come "non ricorrenti". Le spese ricorrenti sono quelle afferenti al compenso all'organo di controllo, agli oneri di tesoreria, ai giornali, alle riviste e alle pubblicazioni, ai beni di consumo ivi compresi quelli di natura sanitaria, alle imposte a carico dell'ente, alle spese relative alla sorveglianza sanitaria e alla sicurezza, nonché alle spese per la formazione del personale, e al rimborso alla Regione a copertura oneri gestionali sostenuti afferenti beni immobili attribuiti all'Agenzia con DGR n. 1380 dd 10.09.2021.



Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo in parola non risulta iscritto nel bilancio in quanto non si configurano poste in entrata riconducibili a tipologie per le quali i principi contabili impongono in via cautelativa la costituzione di un fondo a copertura di crediti di dubbia o difficile esazione. Le poste in entrate infatti sono riconducibili a trasferimenti da parte dell'Amministrazione Regionale.

Fondi e accantonamenti

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 48 sono iscritti in bilancio nella parte corrente i seguenti fondi di riserva:

- Fondo di riserva per spese obbligatorie, dal quale possono essere disposti prelievi per eventuali necessità di cui all'allegato elenco di capitoli autorizzati;
- Fondo di riserva per spese impreviste, il cui prelievo può essere disposto solo al verificarsi di spese non prevedibili per la loro natura e per il loro ammontare. L'elenco di queste possibili spese è allegato alla presente nota.
- Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare in misura non superiore ad un dodicesimo.

In merito ai fondi di riserva si rileva che, in sede di predisposizione del precedente Bilancio di previsione, sulla scorta di considerazioni di prudenza e ragionevolezza, si è ritenuto di ridurre la quota da accantonare al fondo di riserva per spese obbligatorie e al fondo di riserva per spese impreviste inizialmente prevista per importo pari al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, poichè nel corso degli esercizi precedenti non si è manifestata l'esigenza di ricorrere all'impiego dei suddetti fondi di riserva.

Salvo riservarsi di operare una diversa valutazione in corso di operatività dell'Agenzia, si ritiene di confermare la riduzione della quota da accantonare ai fondi di un importo complessivo pari all'1,15 per cento la quota da accantonare ai predetti fondi per un importo pari ad euro 41.344,80 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026. Gli importi suddetti sono ripartiti come segue:

- fondo spese obbligatorie euro 33.075,84 per gli anni 2024, 2025 e 2026;
- fondo spese impreviste euro 8.268,96 per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa è determinato in euro 41.344,80 ed è iscritto nel solo bilancio di cassa ed è dimensionato secondo quanto previsto dall'articolo 48.

Nel bilancio non sono iscritti altri fondi di riserva o fondi speciali ai sensi dell'articolo 49.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente

Come peraltro già evidenziato in premessa, al riguardo si rileva che con D.G.R. n. 1041 del 7 luglio 2023 è stato approvato il terzo Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2022 il quale ha evidenziato un avanzo per l'anno 2022 pari ad euro 566.438,97, di cui euro 224.368,30 costituenti l'avanzo di competenza. Nel summenzionato Rendiconto ha trovato specifica evidenza il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2022 disposto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, con il decreto del Direttore generale di data 20 marzo 2023, n. 55. In esito alla predetta operazione di riaccertamento quanto attiene i residui passivi di competenza dell'esercizio 2021 si è disposta tra l'altro la reimputazione all'esercizio 2023, con la costituzione del



fondo pluriennale vincolato per un importo complessivo di euro 550.643,95 come di seguito classificato:

- euro 492.619,88 afferenti al Titolo 1 – Spese correnti;
- euro 58.024,07 afferenti al Titolo 2 - Spese in conto capitale.

Sulla base delle risultanze del Rendiconto l'ammontare del fondo cassa in data 1° gennaio 2023 risulta pari a euro 316.063,44, mentre il fondo cassa in data 1° gennaio 2024 viene stimato per un importo pari ad euro 521.380,44.

Si rappresenta che, in base di vincoli derivanti dall'articolo 12, comma 15 della L.R. 21/2022 di utilizzo delle risorse assegnate all'Agenzia per l'attivazione di azioni specifiche volte a individuare i fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche regionali, nonché a favorire l'attivazione di collaborazioni e l'insediamento in regione in infrastrutture dedicate di imprese internazionali, la quota residua per un importo pari ad euro 1.736.740,99 di risorse non utilizzate nell'esercizio 2023 viene applicata come posta in entrata nel primo anno del bilancio di previsione.

Con riferimento alle risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il Bilancio di previsione 2024- 2026, sulla base delle scritture contabili viene stimato un avanzo per l'anno 2023 pari ad euro 968.415,17.

[Interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso a debito](#)

Si precisa in merito che l'Agenzia non ha posto in essere operazioni di indebitamento per sostenere le spese iscritte in bilancio.

[Fondo pluriennale vincolato](#)

Al riguardo si evidenzia che non sussistono le condizioni in presenza delle quali si rende necessario il ricorso all'istituto del fondo pluriennale vincolato di cui al D.lgs. 118/2011 e conseguentemente non si procede alla predisposizione delle relative poste di bilancio. Pertanto tale fondo viene valorizzato a zero.

[Gestioni fuori bilancio](#)

L'Agenzia non ha gestioni fuori bilancio (articolo 39, comma 15).

[Elenco delle garanzie prestate](#)

In merito si rappresenta che il bilancio di previsione 2024 - 2026 non prevede poste al riguardo in quanto l'Agenzia non ha costituito garanzie a favore di terzi.

[Elenco Enti e Organismi strumentali](#)

L'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali.

[Elenco partecipazioni](#)



L'Agenzia non ha acquisito partecipazioni in società.

Come previsto dall'articolo 11 e dal paragrafo 9 dell'Allegato 4/1, unitamente alla presente nota integrativa, sono allegati al bilancio di previsione:

- a) due prospetti per le entrate (bilancio entrate e riepilogo generale delle entrate per titoli);
- b) tre prospetti per le spese (bilancio spese, riepilogo generale delle spese per titoli e riepilogo generale delle spese per missione);
- c) quadro generale riassuntivo;
- d) prospetto degli equilibri di bilancio;
- e) prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- f) elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- g) elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1 lett b);
- h) elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.

Non sono allegati i prospetti relativi a dati non contemplati nel bilancio.

Il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale di cui all'articolo 39, comma 10, sono redatti in base allo schema di bilancio.

Trieste, 10 dicembre 2023

Il Responsabile delegato di posizione organizzativa
bilancio e ragioneria
Raffaella De Cata